

PIETRO DI MARCO, *Il Monastero di Mezzojuso nella storia culturale arbëreshe*

Nel 1601 gli Albanesi di Mezzojuso decidono di fondare un monastero bizantino di rito greco presso la Chiesa di S. Maria di tutte le Grazie. Andrea Reres, con la sua munificenza, realizza l'opera che diviene il più importante centro culturale dei paesi albanesi di Sicilia. I monaci, dotti e santi, aprono scuole e rendono Mezzojuso l'Atene delle comunità arbëreshe. Vivo è lo studio della lingua greca e della lingua albanese sia perché non venga meno la lingua natia sia perché si possa convivere e comunicare con i greci e gli albanesi. La S. Sede invia i monaci, forniti di pietà e di dottrina (tutti parlano il greco, l'albanese e l'italiano), nelle missioni in Cimarra. Per circa due secoli il Monastero è centro di irradiazione di cultura. L'attività dei monaci è rivolta all'istruzione e formazione dei giovani e la biblioteca è il cuore di ogni attività tendente alla salvaguardia e al progresso dell'etnia trapiantata nella nuova terra. Vani sono i tentativi della Congregazione dei Basiliani d'Italia di assorbire il monastero di S. Maria delle Grazie di Mezzojuso, un cenobio dove, per volere del fondatore, i monaci devono essere sempre greci e albanesi, professanti il rito e la disciplina orientale. Molti giovani dalle altre comunità accorrono poiché ivi si mantengono il rito e la disciplina bizantina, come pure le tradizioni, così da formare un ambiente di speciale attrattiva per ogni orientale. Il rifiorire tra gli albanesi di Sicilia della vita religiosa nel rito e nella disciplina greca in seno alla Chiesa cattolica è, da una parte, eloquente risposta alle accuse e al disprezzo dei latini, dall'altra, fornisce esempio agli Orientali che l'unione con la Chiesa cattolica non è sinonimo di abbandono della propria Tradizione. L'esistenza di comunità cattoliche orientali che vivono integralmente nella loro Tradizione è Apostolato dimostrativo per la causa dell'unità della Chiesa.

Parole chiave: Mezzojuso, monastero bizantino, comunità arbëreshe, rito bizantino, Perniciaro, Cimarra.

Pietro Di Marco ha condotto e conduce ricerche storiche su Mezzojuso nei suoi aspetti folcloristici, monumentali e artistici e, in particolare, sulla Tradizione bizantina ivi presente. Ha collaborato con Enti pubblici per la realizzazione di manifestazioni artistiche e culturali, curando la pubblicazione dei relativi cataloghi. Numerose le pubblicazioni su territorio, storia, arte e tradizioni di Mezzojuso e, in particolare, sull'iconografia bizantina locale. E-mail: dimarcopt@virgilio.it